

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'economia
UFFICIO SPECIALE
per la chiusura delle liquidazioni

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 6043 del 21.09.2023, assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza è stata preposta, con decorrenza 2 ottobre 2023, a Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

CONSIDERATO che l'avv. Dorotea Maria Piazza ha accettato la superiore proposta in calce alla superiore nota assessoriale assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo di questo Ufficio speciale;

VISTA la nota, prot. n. 2691 del 03.10.2023, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza ha preso servizio presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO il D.A. n. 60/Gab del 10.10.2023, con il quale è stato approvato, con decorrenza dal 02.10.2023 al 31.12.2025, il contratto di lavoro stipulato in data 10 ottobre 2023 tra l'Assessore regionale dell'economia e l'avv. Dorotea Maria Piazza, individuata quale Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTA la legge regionale 22.02.2023, n. 2 (in G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023) " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2023. Legge di stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 22.02.2023, n. 3 (in G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023) "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 106 del 01.03.2023, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per l'anno finanziario 2023 e del prospetto delle previsioni;

VISTO l'atto di reiterazione di costituzione in mora del 06.05.2022, assunto in pari data al n. 1723 di protocollo, formulato dall'avv. Mauro Barraco nell'interesse di Macaluso Tommasa, Sammaritano Rosaria e Conigliaro Agatina, ex dipendenti della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), con il quale ha chiesto il pagamento dell'indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento e dell'indennità di ferie e permessi maturati e non goduti, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 31.10.2012 al soddisfo, corredato dai rispettivi documenti anagrafici, codice IBAN, autocertificazione, atti interruttivi dei termini prescrizionali e relative ricevute di consegna;

VISTA la nota, prot. n. 2578 del 08.07.2022, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo se sia possibile adempiere al citato atto di diffida, dato che il Tribunale di Palermo, Sezione lavoro e previdenza, con sentenza n. 3652/2020, ha già accolto il ricorso promosso da altri ex dipendenti della citata Società per la stessa *causa petendi*, individuando questa Amministrazione regionale l'unico soggetto legittimato passivo della pretesa *ex adverso* e che detta decisione dalla medesima Avvocatura (cont. 3891/2020 – Avv. Loretta Palazzolo) è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile;

VISTA la nota prot. n. 4298 del 17.11.2022 con la quale è stato sollecitato il superiore parere;

VISTA la distrettuale dell'Avvocatura dello Stato di Palermo n. 69938 del 19.07.2023 che ha, testualmente, “*espresso, come già in precedenti occasioni, il favore per una decisione di tal fatta, in considerazione delle univoche indicazioni già rese dal Tribunale di Palermo, sez. Lavoro, con la sentenza n. 3652/20 del 25.11.2020, confermate dal medesimo Organo con la pronuncia n. 1790/22 del 23.05.2022; ciò, naturalmente, previa verifica della effettiva comunicazione di atti interruttivi della prescrizione quinquennale precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale odierno*”. A tal riguardo, onde fugare possibili future perplessità, si ritiene che tale “effetto interruttivo” debba considerarsi raggiunto anche ove il precedente atto di diffida sia stato recapitato a rami differenti dell'Amministrazione regionale (in specie, presso la Presidenza della regione e l'Assessorato regionale dell'energia, non anche presso l'Assessorato regionale dell'economia);

VISTA la nota prot. n. 2075 del 27.07.2023, con la quale si è informato il suddetto legale che l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha espresso il parere con la succitata distrettuale e che, quindi, è risultata positiva la verifica, ai fini della validità e dell'efficacia, della documentazione prodotta comprovante l'interruzione dei termini prescrizionali, nonché è stata richiesta una nota di precisazione del credito comprensiva di interessi legali e rivalutazione monetaria alla data del 30.06.2023;

VISTA la pec del 09.08.23, assunta in data 11.08.23 al n. 2269 di protocollo, con cui l'avv. Barraco ha trasmesso la richiesta nota di precisazione del credito spettante alle proprie assistite succitate, come di seguito specificata.

1. MACALUSO TOMMASA, credito complessivo euro 5.276,79, di cui:
euro 3.358,56, a titolo di indennità sostitutiva per mancato preavviso di licenziamento;
euro 550,24, a titolo di indennità per ferie maturate e non godute;
euro 156,63, a titolo di indennità permessi maturati e non goduti;
euro 422,67 per interessi legali;
euro 788,69 per rivalutazione monetaria;

2. SAMMARITANO ROSARIA, credito complessivo euro 6.172,66, di cui:
euro 3.358,56, a titolo di indennità sostitutiva per mancato preavviso di licenziamento;
euro 1.110,00, a titolo di indennità per ferie maturate e non godute;

euro 287,09, a titolo di indennità permessi maturati e non goduti;

euro 494,41 per interessi legali;

euro 922,60 per rivalutazione monetaria;

3. CONIGLIARO AGATINA, credito complessivo euro 6.054,24, di cui:

euro 3.358,56, a titolo di indennità sostitutiva per mancato preavviso di licenziamento;

euro 1.018,76, a titolo di indennità per ferie maturate e non godute;

euro 287,09, a titolo di indennità permessi maturati e non goduti;

euro 484,93 per interessi legali;

euro 904,90 per rivalutazione monetaria;

VISTO l'art. 56 del D. lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo cui tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la Regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'operazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

RITENUTO che l'obbligazione giuridicamente si è perfezionata e, quindi, è divenuta esigibile, nell'esercizio finanziario 2023 (principio della competenza finanziaria potenziata), con la trasmissione della distrettuale dell'Avvocatura dello Stato di Palermo, prot. n. 69938 del 19.07.23, e della succitata pec inviata il 09.08.23 dall'avv. Mauro Barraco, integrativa della documentazione richiesta;

VISTA la nota, prot. n. 2373 del 07.09.2023, con la quale è stata richiesta la variazione incrementativa di bilancio, esercizio finanziario 2023, del capitolo 220022 di complessivi € 31.814,00 per le spese relative al pagamento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria in favore degli ex dipendenti della Società Multiservizi in liquidazione;

VISTO il D.D. n° 1559 del 20.09.2023 con cui è stata disposta la variazione aumentativa di bilancio sul capitolo 220022 per l'importo di euro 31.814,00;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare e, contestualmente, liquidare l'importo complessivo di euro 10.075,68 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, sul predetto capitolo 215724 del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 4.018,20 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale;

CONSIDERATO che la scadenza del sopraindicato debito è prevista entro il 31.12.2023.

D E C R E T A

Art. 1

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 10.075,68 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, di ferie e di permessi maturati e non goduti, al fine di adempiere all'atto di reiterazione di costituzione in mora del 06.05.2022, assunto in pari data al n. 1723 di protocollo, formulato dall'avv. Mauro Barraco nell'interesse di Macaluso Tommasa, Sammaritano Rosaria e Conigliaro Agatina (ex dipendenti della Multiservizi SpA in liquidazione, dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”* del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

Art. 2

E', altresì, impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 4.018,20 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto extragiudiziale.

Art. 3

Il superiore importo complessivo di euro 14.093,88 (euro 10.075,68 + 4.018,20 euro) sarà corrisposto alle tre istanti sopra citate come segue:

1. MACALUSO TOMMASA, nata a Palermo il 23.05.1971 ed ivi residente in via degli Emiri n. 54 f. 6, c.f. MCLTMS71E63G273O, IBAN IT18E0100504602000000007484, euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, euro 550,24 a titolo di indennità per ferie maturate e non godute, euro 156,63 a titolo di indennità permessi maturati e non goduti, per un importo di euro 3.252,34, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 813,09;
+ euro 1.211,36 per interessi legali e rivalutazione monetaria, per un importo di euro 969,09, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 242,27.
2. SAMMARITANO ROSARIA, nata a Palermo il 15.11.1949 ed ivi residente in via dell'Airone n. 29, c.f. SMMRSR49S55G273F, IBAN IT63M0617504602000004551180, euro 3.358,56, a titolo di indennità sostitutiva per mancato preavviso di licenziamento, euro 1.110,00 a titolo di indennità per ferie maturate e non godute, euro 287,09 a titolo di indennità permessi maturati e non goduti, per un importo di euro 3.804,52, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 951,13;
+ euro 1.417,01 per interessi legali e rivalutazione monetaria, per un importo di euro 1.133,61, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 283,40.
3. CONIGLIARO AGATINA, nata a Palermo il 29.04.1952 ed ivi residente in via Imera n. 38, c.f. CNGGTN52D69G273K, IBAN IT05F0306904630100000001285, per un importo di euro 3.731,53, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 932,88;
 - euro 1.111,86 per interessi legali e rivalutazione monetaria, per un importo di euro, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 277,97.

Art. 4

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN della suddette beneficiarie con la documentazione in possesso di questo Ufficio speciale.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 27/10/2023

Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale
f.to Dora Piazza

Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)